Un grande progetto Life per la biodiversità del Parco del Ticino

Progetto LIFE NATURA "LifeTicinoBiosource"
LIFE15 NAT/IT/000989

CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TRAMITE IL RIPRISTINO DI AREE SORGENTE A FAVORE DI SPECIE PRIORITARIE E DI INTERESSE COMUNITARIO NEL PARCO DEL TICINO

Il 1° ottobre 2016 è stato avviato un importante progetto per la conservazione e l'incremento dell'eccezionale biodiversità custodita dal Parco del Ticino, riguardante numerose specie faunistiche e habitat del Parco di particolare rilevanza a livello europeo

La Valle del Ticino è il più vasto mosaico di habitat naturali della Pianura Padana e rappresenta il più importante corridoio ecologico tra Alpi e Appennini, ovvero tra il Sud e il Centro Europa. Nel Parco sono presenti 15 siti della Rete europea Natura 2000, 14 SIC - Siti di Importanza Comunitaria e 1 ZPS - Zona di Protezione Speciale. La sua importanza a livello internazionale è stata confermata dalla designazione a "Riserva della Biosfera" da parte dell'UNESCO.

Marcita
(foto Archivio Parco Ticino)

Querceto
(foto Archivio Parco Ticino)

Il progetto LIFE Natura "LifeTicinoBiosource" si prefigge il risultato di rafforzare il ruolo del Parco come area sorgente di biodiversità per numerose specie faunistiche, tramite il ripristino, rinaturalizzazione o creazione di ecosistemi acquatici (stagni, rogge, rami laterali del fiume, zone umide artificiali), forestali (boschi igrofili e mesofili) e di agroecosistemi (marcite e prati allagati).

Tra le specie di maggiore pregio che beneficieranno del progetto si segnalano numerose specie di pesci, tra le quali lo Storione cobice che ha oggi nel Ticino l'unico sito noto al mondo di riproduzione in ambiente naturale e lo Storione ladano attualmente estinto in Italia e che verrà per la prima volta reintrodotto a partire proprio dal basso corso del Fiume Ticino.

Storione cobice
(foto Angelo Miramonti)

La Valle del Ticino
(foto Archivio Parco Ticino)

Inoltre il progetto riguarda gli uccelli, tra i quali numerosi Ardeidi ed Anatidi, sia nidificanti che svernanti o migratori, e farfalle, in particolare la Licena delle paludi, specie di interesse conservazionistico a livello continentale.

Moretta tabaccata
(foto Antonello Turri)

Licene delle paludi
(foto Debora Sala)

Tutti gli interventi di riqualificazione degli ecosistemi contribuiscono a ridurre la frammentazione del corridoio ecologico della Valle del Ticino, di straordinaria importanza per le specie migratrici.

Partner :

Parco Ticino – Sviluppo Sostenibile: tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Fondazione Lombardia per l'Ambiente

G·R·A·I·A – Gestione e Ricerca Ambientale Ittica Acque

Con il contributo dello strumento finanziario LIFE della Commissione Europea :

Cofinanziato da: fondazione cariplo

Grafica : Paola Carnaghi